

Redatto: ottobre 2019

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 49

VERIFICA della SIGNIFICATIVITÀ
di INCIDENZA su SIC / ZPS

DPR 357/1997
DPR 120/2003
DGR FVG 1323/2014

Proponenti:
NICOS INTERNATIONAL SPA
ISOPAK SRL

Arch. Pianif. Terr. Gabriele VELCICH

Premessa

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva comunitaria "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

La Delibera di Giunta Regionale FVG n° 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha:

- disposto indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti, interventi;
- illustrato indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza;
- ritenuto di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, i piani e i progetti elencati nell'apposito Allegato C della Delibera.

Nell'Allegato A, articolo 2, viene specificato che *sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza i piani, i progetti e gli interventi così come di seguito individuati:*

- a) *i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più S.N.2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 a) D.Lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 c.2 a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori;*
- b) *i progetti la cui area ricade, anche parzialmente, in un S.N. 2000 o con esso confinante e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990;*
- c) *i piani, i progetti e gli interventi di cui al punto 2.1 che in sede di verifica di significatività dell'incidenza è stato valutato che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000;*
- d) *i piani e i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 6 D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990, la cui area di competenza e insediamento non ricade e non è confinante con un Sito Natura 2000, ma per i quali in sede di predisposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la VAS, la verifica di assoggettabilità alla VIA o la VIA sono state rilevate interferenze funzionali comportanti possibile incidenza significativa sui Siti medesimi.*

(...)

Nel medesimo Allegato A, articolo 3 viene specificato, tra le altre, che *il Servizio valutazioni ambientali è competente per la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e per la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.*

1. Siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia potenzialmente interessati

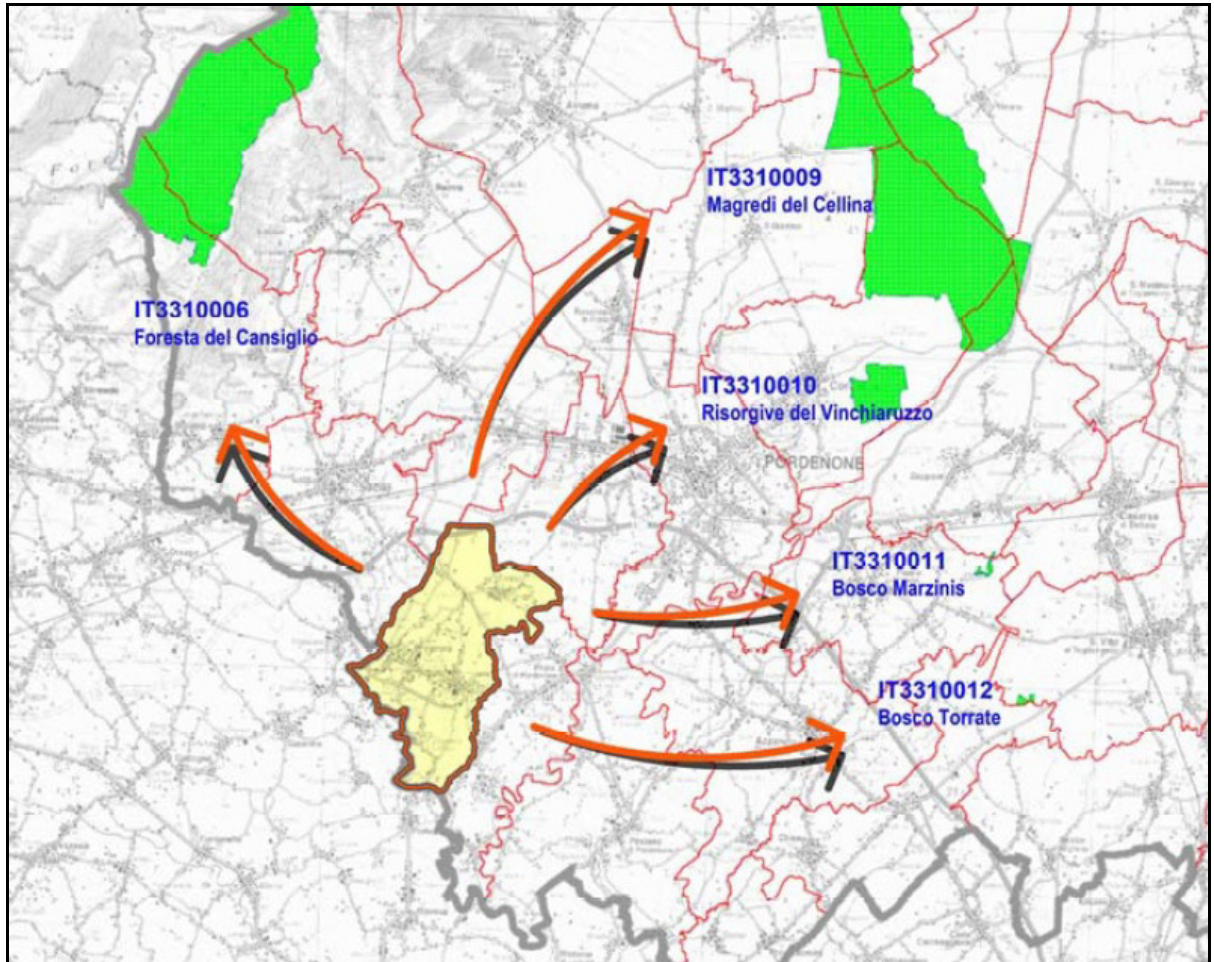


Figura 1. Si noti l'assenza di ZSC/SIC/ZPS inclusi nel territorio comunale.

Le ZSC più prossime sono:

- IT3310006 - FORESTA DEL CANSIGLIO (>18km);
- IT3310009 - MAGREDI DEL CELLINA (>16m);
- IT3310010 - RISORGIVE DEL VINCHIARUZZO (>14km);
- IT3310011 - BOSCO MARZINIS (>17km);
- IT3310012 - BOSCO TORRATE (>17km);

L'unica ZPS presente in area vasta (coincide in parte con ZSC IT3310009) è:

- IT3311001- MAGREDI DI PORDENONE (>16km).

Nome: Foresta del Cansiglio; Codice: IT3310006 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La zona è facilmente accessibile, e vi sono numerose strade forestali che l'attraversano. E' quindi sensibile la presenza turistica.

Nome: Magredi del Cellina; Codice: IT3310009 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

I magredi sono habitat pionieri estremamente delicati, anche a causa della bassa possibilità di ripristino. Ampie superficie sono state convertite a coltura intensiva o semplicemente dissodate; si osserva quindi una continua contrazione delle superfici prative tanto che si preservano principalmente le zone sottoposte al demanio militare.

Nome: Risorgive del Vinchiaruzzo; Codice: IT3310010 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La vulnerabilità è elevata data la vicinanza di una vasta area industriale (Pordenone) e dell'abitato di Cordenons. Nelle vicinanze sono presenti attività di ittiocultura. La pressione antropica nel sito è elevata soprattutto per attività agricole.

Nome: Bosco Marzinis; Codice: IT3310011 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

La vulnerabilità è alta; il sito è circondato da colture intensive ed è di dimensioni molto limitate.

Nome: Bosco Torrate; Codice: IT3310012 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

L'area è di dimensioni ridotte ed è circondata da colture di tipo intensivo. L'abbassamento del livello della falda ne rende precaria la sopravvivenza.

Nome: Magredi di Pordenone; Codice: IT3311001 (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

Gli habitat magredili sono estremamente delicati, anche a causa della bassa possibilità di ripristino. Ampie superficie sono state convertite a coltura intensiva o semplicemente dissodate; si osserva quindi una continua contrazione delle superfici prative tanto che si preservano principalmente le zone sottoposte al demanio militare. In passato l'area è stata interessata da gare automobilistiche con mezzi fuoristrada. Le stesse non sono più autorizzabili ma permane l'utilizzo dell'area abusivo da parte di mezzi motorizzati. Un altro fattore di disturbo può essere rappresentato dalla presenza di greggi di pecore durante la stagione riproduttiva per il grave danno agli uccelli che iniziano in maggio la nidificazione sul terreno.

Nella parte meridionale la vulnerabilità è elevata data la vicinanza di una vasta area industriale (Pordenone) e dell'abitato di Cordenons, la pressione antropica si traduce nella trasformazione di aree umide ad opera dell'agricoltura e nella tendenza del tessuto urbano alla massima espansione verso est. Nelle vicinanze sono inoltre presenti attività di ittiocultura.

Nella parte nord la vulnerabilità è molto elevata per la presenza di una facile via di accesso, di lavori di bonifica, canalizzazioni ed avanzamento progressivo delle colture agrarie. Sulla strada Sequals-Travesio, posta a Nord della Torbiera, si registra un'imponente mortalità di Anfibi sia nel periodo riproduttivo sia nel periodo autunnale. Fra le specie più frequentemente investite spicca Rana latastei. Anche nelle zone soggette agli effetti della bonifica, le aree agricole coltivate a mais, soia frutteti e barbatelle negli ultimi decenni hanno eroso spazio agli ultimi rimasugli di magredo naturale posto al di fuori delle aree di competenza del demanio militare.

2. Siti Natura 2000 della Regione Veneto potenzialmente interessati

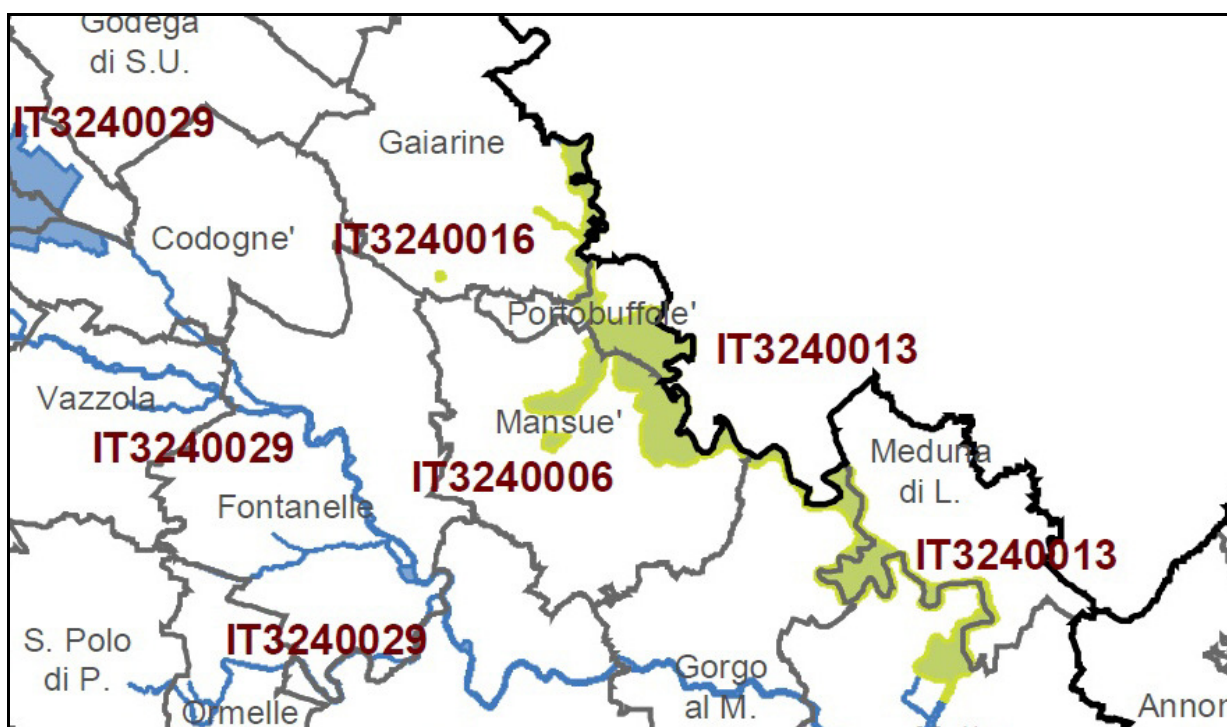


Figura 2. ZSC/SIC/ZPS in prossimità del territorio comunale compresi nella vicina Regione Veneto:

IT3240013 - Ambito fluviale del LIVENZA (>1,5km);

IT3240029 - Ambito fluviale del LIVENZA e corso inferiore del MONTICANO (>7km);

IT3240016 - Bosco di GAIARINE (>4km);

IT3240006 (SIC e ZPS) - Bosco di BASALGHELLE (>4km).

Nome: **Ambito Fluviale del LIVENZA**; Codice: **IT3240013** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

Antropizzazione delle rive, inquinamento delle acque.

Nome: **Ambito Fluviale del LIVENZA e corso inferiore del MONTICANO**; Codice: **IT3240029** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

Antropizzazione delle rive, inquinamento delle acque.

Nome: **- Bosco di GAIARINE**; Codice: **IT3240016** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

Forte isolamento dell'habitat, inserito in un contesto fortemente antropizzato. Disboscamento e coltivazioni.

Nome: **Bosco di BASALGHELLE**; Codice: **IT3240006** (DM 25/3/2005);

Vulnerabilità

Isolamento del biotopo, circondato da aree a forte sfruttamento agricolo, fortemente antropizzate.

3. Impatti su SIC/ZSC/ZPS potenzialmente interessati

La variante n. 49 modifica il PRGC per assestare le previsioni riguardanti un insediamento industriale in zona D2 - Industriale di previsione. In particolare la variante modifica la zonizzazione per incrementare la zona D2 mediante la trasformazione di 35.354 m² di zona E4 – di interesse agricolo-paesaggistico.

Tabella 1. Valutazione correlazioni azioni variante n. 49 con vulnerabilità ZSC/SIC/ZPS considerati

ZSC / SIC / ZPS	VULNERABILITÀ	CORRELAZIONI con principali azioni generate da variante 49	
		Consumo di suolo	Emissioni
FORESTA del CANSIGLIO	PRESENZA TURISTICA ELEVATA	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
MAGREDI del CELLINA	CONTRAZIONE SUP. PRATIVE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
RISORGIVE del VINCHIARUZZO	PRESSIONE ANTROPICA LOCALE ZONA IND. PN	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
BOSCO MARZINIS	DIMENSIONI RIDOTTE; COLTURE INTENSIVE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
BOSCO TORRATE	DIMENSIONI RIDOTTE; COLTURE INTENSIVE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
MAGREDI di PORDENONE	COLTURE INTENSIVE; GARE AUTO; GREGGI di PECORE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
AMBITO FLUVIALE del LIVENZA	ANTROPIZZAZIONE RIVE; INQUINAMENTO ACQUE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
Ambito Fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano	ANTROPIZZAZIONE RIVE; INQUINAMENTO ACQUE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
BOSCO di GAIARINE	CONTESTO ANTROPIZZ. DISBOSCAMENTO e COLTIVAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI
BOSCO di BASALGHELLE	DIMENSIONI RIDOTTE; COLTURE INTENSIVE	ASSENZA CORRELAZIONI	ASSENZA CORRELAZIONI

Considerando che:

- non si prevede che la realizzazione delle proposte di variante possano avere importanti interazioni negative con le componenti ambientali a breve e a lungo termine. Entità e caratteristiche delle modifiche proposte non inducono particolari evidenze di emissioni nocive, definiti rischi naturali e/o artificiali per la salute umana e gli ecosistemi;
- le modifiche proposte interessano un'area esterna al tessuto urbano distante e senza correlazioni con le aree protette considerate;

si rileva l'assenza di possibili incidenze dirette o indirette sui siti di Natura 2000.

4. CONCLUSIONI

La variante n. 49 modifica il PRGC per assestare le previsioni riguardanti un insediamento industriale in zona D2 - Industriale di previsione. In particolare la variante modifica la zonizzazione per incrementare la zona D2 mediante la trasformazione di 35.354 m² di zona E4 – di interesse agricolo-paesaggistico.

Considerando che le modifiche proposte non sono correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate, si rileva l'assenza di possibili problematiche dirette o indirette, e si conclude che, come indicato dalle *Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza (Regione FVG, 2006)*, se non vi sono evidenti o possibili incidenze del Piano sul sito/i di Natura 2000 considerato/i, non è necessario procedere alla valutazione d'incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA), ovvero si conclude che la variante n. 49 al PRGC di Prata di Pordenone non comporta incidenza significativa sui siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia.

E ancora:

come da indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale FVG n.1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, questo elaborato rileva l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, indi per cui si conclude che:

- l'area interessata dalla modifica proposta dalla variante non ricade e non è confinante con siti della rete Natura 2000;
- è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;
- non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti;
- la variante n. 49 al PRGC di Prata di Pordenone non deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS.

Udine, ottobre 2019